



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 149

della Giunta comunale

Oggetto: RETRIBUZIONI INCENTIVANTI AL PERSONALE DEL COMPARTO AUTONOMIE LOCALI - AREA NON DIRIGENZIALE - COINVOLTO NELLE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI, ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE E RELATIVE GARE DI APPALTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 BIS DELLA L.P. N. 2/2016. DISPOSIZIONI TRANSITORIE RELATIVE AL PROSPETTO DI RIPARTO PER IL PERIODO ANTE 31.10.2023.

Il giorno 03.06.2026 ad ore 08:45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:	Sindaco	IANESELLI FRANCO
	Vicesindaca	BOZZARELLI ELISABETTA
	Assessora	BAGGIA MONICA
	Assessore	BRUGNARA MICHELE
	Assessora	CASONATO GIULIA
	Assessore	FERNANDEZ ANDREAS
	Assessora	FRIZZERA GIANNA
	Assessore	PEDROTTI ALBERTO

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3020/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

ricordato che:

- l'art. 5 bis della L.P. n. 2/2016, come modificato da ultimo dall'art. 10 della L.P. n. 5/2025, disciplina il riconoscimento di retribuzioni incentivanti ai responsabili del procedimento, della predisposizione o del controllo delle procedure di gara, dell'esecuzione dei contratti pubblici, al Presidente di gara e ai componenti della commissione tecnica, demandando alla contrattazione collettiva provinciale l'individuazione delle modalità e i criteri per la relativa attribuzione al personale;
- in data 20 gennaio 2025 è stato sottoscritto l'Accordo per il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto ai sensi degli articoli 47 bis della L.P. n. 7/1997 e 5 bis della L.P. n. 2/2016;
- l'Accordo sopra citato disciplina, ai sensi dell'art. 47 bis della L.P. n. 7/1997 e 5 bis della L.P. n. 2/2016, i criteri e le modalità per l'attribuzione degli incentivi economici al personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – coinvolto nella realizzazione di gare di appalto per lavori, servizi e forniture e prevede, in particolare che:
 - a) i soggetti destinatari delle retribuzioni incentivanti siano individuati, ai sensi del comma 1 dell'art. 5 bis della L.P. n. 2/2016, nei responsabili del procedimento, della predisposizione o del controllo delle procedure di gara, dell'esecuzione dei contratti pubblici, nel Presidente di gara e nei componenti della commissione tecnica, e ai sensi del comma 1 ter dell'art. 5 bis della L.P. n. 2/2016, nei collaboratori dei soggetti che svolgono funzioni tecniche, nei casi previsti dalla normativa statale;
 - b) ai fini della corresponsione delle retribuzioni incentivanti l'accantonamento è quantificato fino al 31 dicembre 2023 (in base alle direttive di cui alla deliberazione Giunta provinciale n. 966/2019) nella misura dello 0,50% per importi a base d'asta fino ad euro 4.000.000,00 (inclusi oneri riflessi 40%) e nella misura dello 0,25% per la parte eccedente (inclusi oneri riflessi 40%). A decorrere dal 1° gennaio 2024 (secondo le indicazioni di cui alla deliberazione Giunta provinciale n. 2045/2023) l'accantonamento è invece quantificato nella misura dello 0,50% per valori stimati dell'appalto fino ad euro 4.000.000,00 (inclusi oneri riflessi 40%) e nella misura dello 0,25% per la parte eccedente (inclusi oneri riflessi 40%);
 - c) le somme destinate alla remunerazione per l'effettuazione delle procedure di gara per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche devono essere ripartite secondo le percentuali indicate nel documento Allegato n.1) all'Accordo, tenendo conto delle competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, della tipologia di incarichi svolti in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati e della complessità delle opere/servizi/forniture;
- la Corte dei Conti – Sezione di controllo per il Trentino – Alto Adige/Südtirol – Sede di Trento, con deliberazione n. 79/2024/CCLS, nel certificare gli accordi in oggetto, ha precisato che, coerentemente con quanto previsto dalla legislazione nazionale, l'importo attribuibile a titolo di incentivi per il singolo intervento, comprensivi sia di incentivi ex art. 5 bis che di incentivi ex all. E/3, deve essere contenuto nel tetto massimo del 2% del valore del contratto;

considerata l'opportunità di adottare criteri univoci per la ripartizione dei predetti incentivi tra i vari soggetti coinvolti nelle diverse fasi di gara, con deliberazione della Giunta comunale di data 27.10.2025 n. 296 si è provveduto ad approvare il prospetto di riparto tra i Servizi e/o, laddove non già definito all'interno del citato Accordo, tra i soggetti di volta in volta coinvolti nelle varie tipologie di procedure di gara, conforme ai criteri di ripartizione indicati nel sopra menzionato Allegato n. 1 all'Accordo, delle retribuzioni incentivanti al personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori,

acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto, ai sensi dell'art. 5 bis della L.P. n. 2/2016; con la medesima deliberazione n. 296/2025, si è provveduto inoltre ad approvare apposite direttive per l'erogazione delle predette retribuzioni incentivanti, fermo restando che l'emanazione di ulteriori istruzioni operative ai Servizi sono demandate al Dirigente del Servizio Risorse umane, di concerto con la Dirigente del Servizio Appalti e partenariati e la Direttrice generale;

dato atto che:

- nel predetto prospetto di riparto si è stimato il possibile apporto da parte dei singoli Servizi/Uffici dell'Amministrazione a seconda della tipologia di gara prevista e pertanto la quota attribuita ai medesimi può variare a seconda della tipologia di procedura, in quanto nelle procedure meno complesse tendenzialmente prevale (e talora sussiste in via esclusiva) l'apporto del Servizio/Ufficio di merito, mentre nelle procedure maggiormente complesse aumenta proporzionalmente l'apporto di altri Servizi/Uffici a supporto del Servizio/Ufficio di merito, secondo quanto indicato nel prospetto medesimo;
- con nota di data 30.10.2025 prot. n. 381988, richiamando tutta la precedente corrispondenza intercorsa, sono stati forniti a tutti i Servizi/Progetti dell'Amministrazione istruzioni operative per l'attribuzione delle retribuzioni incentivanti (in primis per le annualità 2022-2023); in tale nota si precisava tra l'altro che la definizione delle specifiche tipologie di procedure di gara per lavori servizi e forniture ricalcava le definizioni e le soglie in vigore alla luce del D.Lgs. 36/2023;
- con riferimento, in particolare, alle funzioni svolte dall'Ufficio Contratti, erano state previste le seguenti quote di riparto, determinate in relazione all'effettivo impegno dello stesso, in base alle diverse forme di stipulazione del contratto previste nella Direttiva n. 17 del 30.10.2023 del Servizio Appalti e partenariati:
 - 5% per le procedure con stipulazione del contratto in forma di atto pubblico-amministrativo (ad oggi per lavori superiori a 500.000,00 euro e per servizi e forniture sopra soglia o comunque con gara formale);
 - 2% per le procedure con stipulazione del contratto in forma di scrittura privata (ad oggi per i lavori per importi superiori a 300.000,00 euro e per servizi e forniture per importi superiori a 140.000,00 euro);
 - 0% per le procedure con stipulazione del contratto mediante scambio di corrispondenza;
- solo in corso di compilazione di tutte le tabelle relative alle specifiche procedure del 2022-2023 ci si è resi conto che la tipologia di forma per la stipulazione del contratto, prevista per le soglie individuate in sede di predisposizione, nel 2025, della proposta di riparto tra vari Servizi delle retribuzioni incentivanti in parola, era stata aggiornata con la Direttiva n. 17 del 30.10.2023 del Servizio Appalti e partenariati, mentre nel periodo antecedente a tale Direttiva le soglie per individuare la forma del contratto erano diverse, ed in particolare, era prevista la stipulazione del contratto in forma di atto pubblico-amministrativo anche per lavori tra 300.000,00 e 500.000,00 euro, in forma di scrittura privata per lavori tra 150.000,00 euro e 300.000,00 euro e per servizi e forniture tra 150.000,00 euro e la soglia europea e mediante scambio di corrispondenza per lavori, servizi e forniture inferiori a 150.000,00 euro;

evidenziato che, alla luce di quanto sopra, con riferimento al citato prospetto di riparto approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 296/2025, si rende necessario, disporre in via transitoria, solo per il periodo antecedente al 31.10.2023, quanto segue:

- attribuire la percentuale del 5% delle retribuzioni incentivanti a favore della Segreteria generale-Ufficio Contratti per tutte le procedure in cui il contratto sia stato stipulato in forma di atto pubblico-amministrativo (ove non già previsto, in particolare per i cottimi nella fascia tra 300.000,00 e 500.000,00 euro, la già prevista quota del 2% per l'Ufficio contratti andrà aumentata al 5% con corrispondente riduzione della quota del Servizio di merito);
- confermare la quota del 2% a favore della Segreteria generale-Ufficio Contratti per le procedure in cui il contratto sia stato stipulato in forma di scrittura privata;
- confermare che non è prevista alcuna percentuale per Segreteria generale-Ufficio Contratti per le procedure in cui il contratto sia stato stipulato mediante scambio di corrispondenza, attribuendo quindi l'eventuale percentuale indicata in attuale tabella come di competenza dell'Ufficio contratti (2%) al Servizio di merito;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al

principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n.128;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di disporre, con riferimento al citato prospetto di riparto approvato dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 296/2025, in via transitoria, solo per il periodo antecedente al 31.10.2023, di:
 - attribuire la percentuale del 5% delle retribuzioni incentivanti a favore della Segreteria generale-Ufficio Contratti per tutte le procedure in cui il contratto sia stato stipulato in forma di atto pubblico-amministrativa (ove non già previsto, in particolare per i cottimi nella fascia tra 300.000,00 e 500.000,00 euro, la già prevista quota del 2% per l'Ufficio contratti andrà aumentata al 5% con corrispondente riduzione della quota del Servizio di merito);
 - confermare la quota del 2% a favore della Segreteria generale-Ufficio Contratti per le procedure in cui il contratto sia stato stipulato in forma di scrittura privata;
 - confermare che non è prevista alcuna percentuale per Segreteria generale-Ufficio Contratti per le procedure in cui il contratto sia stato stipulato mediante scambio di corrispondenza, attribuendo quindi l'eventuale percentuale indicata in attuale tabella come di competenza dell'Ufficio contratti (2%) al Servizio di merito;
2. di dare atto che, salvo quanto previsto al punto 1. della presente deliberazione, rimane invariata la ripartizione tra i vari soggetti e Servizi/Uffici coinvolti nelle diverse fasi di gara, secondo il prospetto di riparto delle retribuzioni incentivanti al personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto, ai sensi dell'art. 5 bis della L.P. n. 2/2016, nonché le direttive per l'erogazione delle predette retribuzioni incentivanti, già approvate con deliberazione della Giunta comunale di data 27.10.2025 n. 296.

LA SEGRETARIA GENERALE
Lorenza Moresco

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).